

VareseNews

Trova il suo ex con un'altra e lo prende a bottigliate

Pubblicato: Domenica 30 Luglio 2006

Sarà stato il caldo, o forse la gelosia. Ma di certo i “futili motivi”, per dirla col linguaggio dei verbali, sono stati sufficienti per trasformare il menage familiare di un trentenne nigeriano in cinque minuti da incubo, con tanto di ferite da taglio al volto, nientetmeno che dalla propria ex fidanzata. Tutto si svolge nel pomeriggio di ieri, sabato 29 luglio. Un cittadino nigeriano, residente a Monvalle e con regolare permesso di soggiorno si sta intrattenendo nella propria abitazione in compagnia di una donna, la sua attuale compagna. Ad un certo punto suonano alla porta: è la sua ex che, capendo la situazione, dà in escandescenza. L'uomo tenta di barricarsi in casa ma la donna, fuori di sé sfonda la porta, entra nell'abitazione e aggredisce il suo ex. Sono attimi di vero terrore per l'uomo: non solo pugni e calci, ma addirittura viene preso a bottigliate. Il collo della bottiglia trasformata in oggetto contundente, ad un certo punto si rompe e diviene una vera e propria arma: i fendenti raggiungono il trentenne al volto e al corpo, procurandogli serie ferite e una copiosa fuoriuscita di sangue. I vicini di casa chiamano i soccorsi: sul posto giunge un'ambulanza del 118 e una pattuglia della Polizia locale dell'unione dei comuni del Medio Verbano, che subito interviene immobilizzando la donna e placando gli animi. I tre vengono ricoverati al vicino ospedale di Cittiglio: all'uomo i sanitari cuciono le ferite: guarirà in otto giorni; la donna, responsabile dell'aggressione, ne avrà per due giorni. In seguito l'identificazione dei tre, avvenuta tramite l'aiuto della Questura di Novara. La donna è stata denunciata: dovrà rispondere dei reati di violazione di domicilio e lesioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it